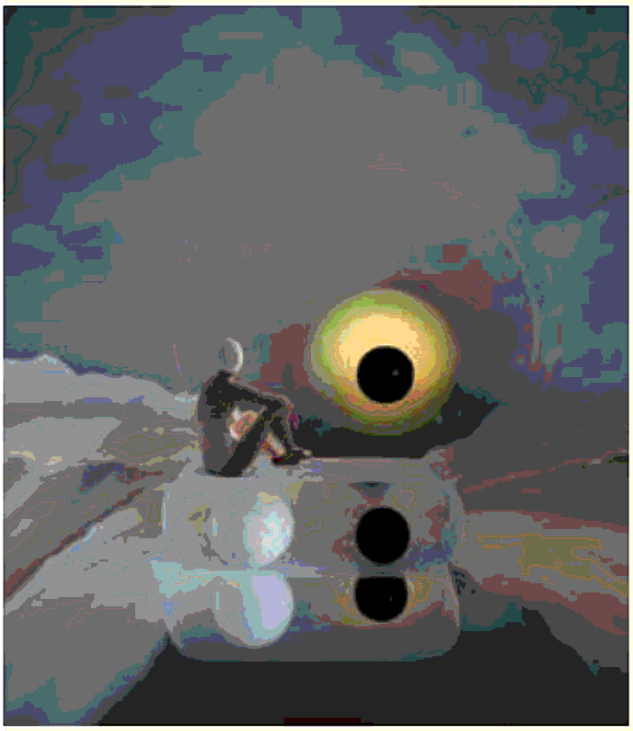
MIA Fair: obiettivo Photo Week



MILANO. **MIA Fair 2024** debutta con un grande sostegno istituzionale e alcune novità. La prima fiera italiana dedicata alla fotografia compie dodici anni consolidando la sua struttura ma pensando al futuro. Da un lato il desiderio di internazionalizzazione, cioè di portare collezionisti dall'estero e aprire a gallerie straniere, che oggi ne costituiscono il 30%, ispirandosi al modello di Paris Photo. Dall'altro diventare la piattaforma per un vero sistema fotografia che coinvolga la città di Milano, un grande programma di collaborazione tra realtà attive in Italia e internazionalmente, e una messa in rete di tutte le iniziative cittadine programmate da musei, gallerie, fondazioni, spazi indipendenti. Un percorso congiunto tra pubblico e privato che si pone come obiettivo quello di creare una Photo Week milanese che completi la proposta culturale cittadina, aggiungendosi alle settimane già dedicate all'arte, alla moda e al design, oltre a Piano City per la musica e Book City per il libro. L'altra notizia è che **Fabio Castelli**, fondatore nel 2011 della Milano Image Art Fair, lascia la direzione, e con lui Lorenza Castelli, dopo aver creato un ponte di transizione a seguito dell'**acquisizione della fiera da parte del gruppo Fiere di Parma**. Al suo posto nell'edizione 2024 ci sarà **Francesca Malgara**, che già faceva parte dello staff e che metterà a frutto la sua lunga esperienza nel mondo della fotografia, mentre **Sofia Boffardi** ricoprirà il ruolo di direttrice organizzativa; per la parte manageriale si conferma **Ilaria Dazzi**, brand manager di Fiere di Parma. Un grande investimento generale per collocare MIA in una posizione sempre più in alto nel ranking internazionale delle fiere dedicate alla fotografia contemporanea, e per renderla una vetrina per la fotografia in tutte le sue declinazioni e contaminazioni (*nella foto*, «Greeting the Rising Star» (2022) di Katerina Belkina, cortesia Prince House Gallery, esposta nell'edizione del 2023). **Olga Gambari**



francesco@paroleedintorni.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.